



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Rep. n. 98/2025

Oggetto: Procedura comparativa per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di esperto da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (Cup: J89I24001260006) - **Decreto di scorrimento della graduatoria relativa al profilo di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte.**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTA la Direttiva 2000/43/CE del Consiglio del 29 giugno 2000, che attua il principio della parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica;

VISTO il Decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 215, recante "Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla razza e dall'origine etnica";

VISTO il D.P.C.M. 11 dicembre 2003, recante "Costituzione e organizzazione interna dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull'origine etnica, di cui all'art. 29 della legge comunitaria 1° marzo 2002, n. 39" istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il D.P.C.M. 10 Aprile 2024 concernente il nuovo regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il D.P.C.M. 1° ottobre 2012 recante "Ordinamento e strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", registrato alla Corte dei conti il 21 novembre 2012, Reg. 9, Foglio 313;

VISTO l'art. 16 del citato D.P.C.M. 1° ottobre 2012, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è "la struttura di supporto al Presidente che opera nell'area funzionale inerente alla



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e delle azioni di governo volte a prevenire e rimuovere ogni forma e causa di discriminazione”;

VISTO il D.P.C.M. del 22 febbraio 2019 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri” registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 2019 al n.540;

VISTO il D.P.C.M. 8 aprile 2019 concernente la riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità, con efficacia a decorrere dall'8 maggio 2019, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 2019, reg.ne – succ. al n. 880;

VISTA la Direttiva Generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento per le Pari Opportunità anno 2024 del 31 luglio 2024, registrata alla Corte dei conti il 16 settembre 2024, al n. 2480;

VISTO il D.P.C.M. del 5 agosto 2022, registrato dalla Corte dei conti il 14 settembre 2022 al n. 2311, che conferisce al dott. Mattia Peradotto l'incarico di livello dirigenziale generale di Coordinatore dell'Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza e l'origine etnica-UNAR, nell'ambito del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di trattamento dei dati personali ed il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo+, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo Europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FSE+) che istituisce il Fondo sociale europeo + (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (Regolamento FESR) relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici che abroga la direttiva 2004/18/CE;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione UE C(2022) 9029 del 1 dicembre 2022 che approva il programma “PN Inclusione e lotta alla povertà 2021- 2027” (CCI 2021IT05FFPR003) per il sostegno congiunto a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” per l’Italia – a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTO l’Accordo di Partenariato tra l’Italia e la Commissione Europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della CE il 15 luglio 2022;

VISTO l’art. 5 della legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;

VISTO il D.P.R. 568/1988 e successive modifiche e integrazioni, che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di rotazione;

VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 e successive modificazioni;

VISTA la Convenzione del 28 dicembre 2023, sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, che disciplina i rapporti giuridici tra l’Autorità di Gestione del PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e l’Ufficio per la promozione della parità di trattamento e la rimozione delle discriminazioni fondate sulla razza o sull’origine etnica – UNAR- per l’espletamento delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito della Priorità 1 “Sostegno all’Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà”, Obiettivo specifico ESO4.10 “Promuovere l’integrazione socio-economica delle comunità emarginate come il popolo Rom” e ESO4.11 “Migliorare l’accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità compresi i servizi che promuovono l’accesso agli alloggi e l’assistenza incentrata sulle persone prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati”;

VISTO il piano programmatico degli interventi UNAR per la programmazione 2021-2027, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, con nota prot. n.9885 del 28 maggio 2024;

VISTO l’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il Regolamento n. 107 per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, adottato dall'Agenzia della coesione territoriale con decreto dell'8 giugno 2018;

DATO ATTO che, a seguito di una ricognizione interna, non è stato possibile individuare personale in servizio con una specializzazione specifica e comprovata nelle prestazioni di cui l'Amministrazione necessita;

VISTA la determina a contrarre Rep. n. 208 del 9 ottobre 2024, relativa all'indizione di una procedura comparativa per l'acquisizione di n. 8 risorse esterne di elevata qualificazione professionale da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target nell'ambito delle funzioni di Organismo intermedio attribuite all'UNAR dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel Programma Nazionale "Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027";

VISTO l'Avviso pubblico per la selezione di n. 8 esperti tematici da impiegare nelle attività di governance dei processi di inclusione sociale dei gruppi target, pubblicato sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – InPA (avviso), il 15 ottobre 2024, con scadenza per la presentazione delle candidature fissata al 25 ottobre 2024;

VISTO il decreto del Coordinatore dell'UNAR Rep. 235 del 19 novembre 2024, con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle candidature pervenute nell'ambito del predetto avviso;

VISTA la nota prot. DPO n. 7132 del 22 novembre 2024, con la quale il RUP ha trasmesso al Presidente della Commissione di valutazione le candidature pervenute sul portale InPA relative ai soli profili di: 1) n. 1 esperto senior nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte, 2) n. 1 esperto senior nelle politiche integrazione sociale e socio-economica delle persone straniere o con background migratorio, 3) n. 1 esperto senior nelle politiche integrazione sociale e socio-economica delle persone LGBT+, 4) n. 1 esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte, riservandosi di trasmettere la documentazione relativa agli altri profili di cui al suddetto Avviso al termine dell'istruttoria sulla verifica di ammissibilità;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

VISTA la nota prot. DPO n. 382 del 21 gennaio 2025, con la quale il Presidente della Commissione di valutazione a conclusione dei lavori ha trasmesso al RUP i verbali delle sedute dal n. 1 al n. 4 corredati dalla relativa documentazione;

VISTO il decreto Rep. 21 del 3 febbraio 2025 con il quale è stata approvata la graduatoria finale per i profili di: 1) n. 1 esperto senior nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte, 2) n. 1 esperto senior nelle politiche integrazione sociale e socio-economica delle persone straniere o con background migratorio, 3) n. 1 esperto senior nelle politiche integrazione sociale e socio-economica delle persone LGBT+, 4) n. 1 esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

VISTO il decreto Rep. 27 del 5 febbraio 2025 con il quale è stata rettificata, per mero errore materiale, la graduatoria finale relativa alla posizione di n. 1 esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

RILEVATO che il decreto Rep. 21 del 3 febbraio 2025 individua la dott.ssa Anna Maschietto quale destinataria di un contratto di lavoro autonomo nell'ambito della figura professionale di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

VISTA la comunicazione prot. DPO n. 1591 del 6 marzo 2025 con la quale la dott.ssa Anna Maschietto rinuncia alla nomina di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

RILEVATA la necessità di procedere allo scorrimento della graduatoria finale di cui al decreto Rep. 21 del 3 febbraio 2025 per la figura professionale di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

CONSIDERATO che nell'ambito della suddetta graduatoria il dott. Francesco Garberini (codice candidatura 9GWT6MWF22) si è collocato primo tra gli idonei non vincitori;

VISTA la comunicazione prot. DPO n. 2214 del 27 marzo 2025 con la quale il dott. Francesco Garberini ha accettato l'incarico di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte;

ATTESO che si dovrà procedere alla stipula del contratto di lavoro autonomo con il candidato che a seguito dello scorrimento della graduatoria è risultato vincitore;

DECRETA

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

UFFICIO PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ DI TRATTAMENTO E LA RIMOZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI FONDATE SULLA RAZZA O SULL'ORIGINE ETNICA

Art. 2

Di procedere allo scorrimento della graduatoria di cui al decreto Rep. 21 del 3 febbraio 2025 per la figura professionale di esperto middle nelle politiche di integrazione sociale e socio-economica delle comunità Rom e Sinte, individuando quale vincitore il dott. Francesco Garberini (codice candidatura 9GWT6MWF22).

Art. 3

Di pubblicare le risultanze di cui sopra sul portale di reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica – InPA, sul sito istituzionali del Governo sezione “Amministrazione Trasparente” e su quello dell’UNAR ed avranno valore di comunicazione ufficiale, non essendo previste comunicazioni individuali.

Art. 4

L’Amministrazione provvederà a stipulare con la risorsa professionale selezionata il relativo contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia, nel quale saranno specificate le condizioni di espletamento delle attività previste.

Roma, 8 aprile 2025

Il Direttore Generale
dott. Mattia Peradotto